la vita

Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bridgestone Firestone - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - Circolo Banca Pop. Bari - ENEL Distretto Puglia - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - IPA Bari - Isotta Fraschini - Laterza - Locorotondo - Massafra - Molfetta - Noci - Noicattaro - Poggiorsini - Polo Pediatrico Policlinico - Putignano - Redentore Bari - Rosso Cars - Rutigliano - S. Carlo Borromeo Bari - Santa Famiglia Bari - Santeramo - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Seminario Molfetta - Spinazzola - TELECOM Italia - Toritto - Trani - Turi - Vigili del Fuoco Bari

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) **Anno XXXII, n. 1 - Luglio 2014**

www.federazionepugliesedonatorisangue.it

Quest'anno si è svolto ad Adelfia l'incontro annuale con i delegati delle Sezioni

STABILI NEL 2013 LE DONAZIONI FPDS MA NON MANCANO LE PREOCCUPAZIONI

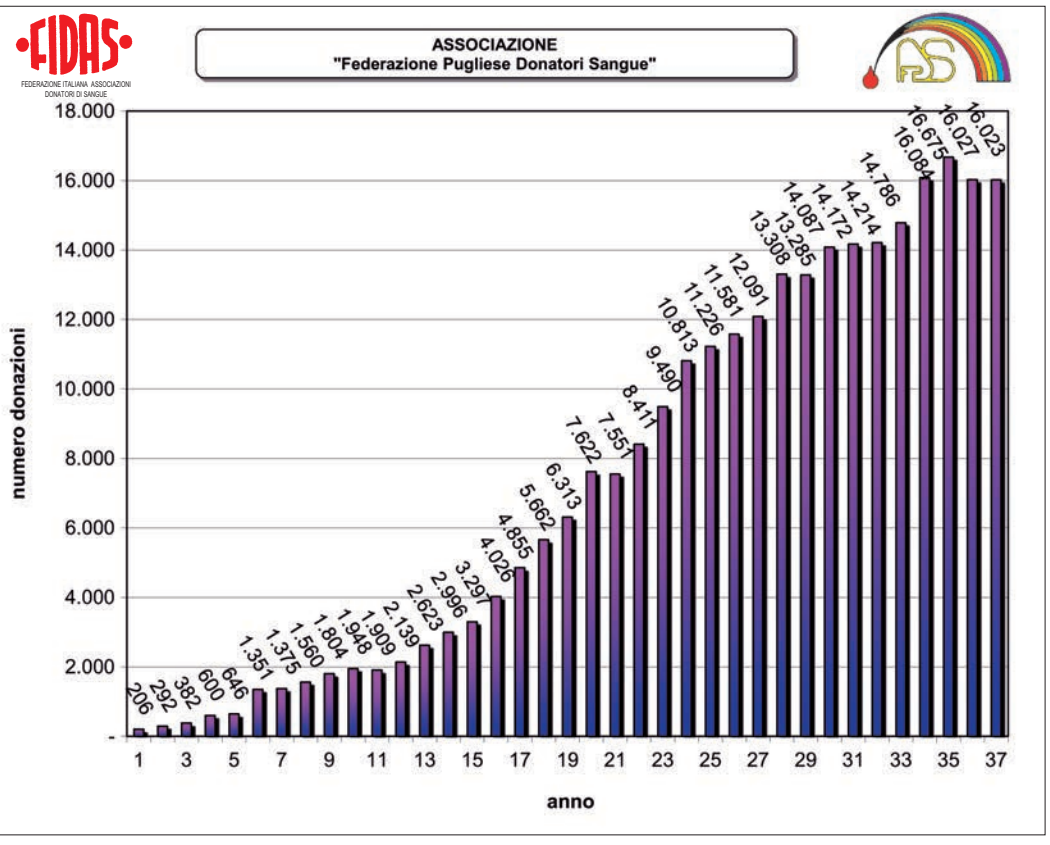
Nella Relazione morale della Presidente all'Assemblea la soddisfazione per i risultati raggiunti nonostante un Servizio trasfusionale regionale in serie difficoltà, fra risorse ridotte per la crisi finanziaria e l'avvicinarsi di scadenze ineludibili e gravose. Ritorna l'ansia per la carenza estiva di sangue. Piena sintonia con la Fidas Nazionale e Regionale.

*Nel corso del 2013 le donazioni Fpds-Fidas sono state complessivamente **16.023**: 13.831 di sangue intero e 2.192 di emocomponenti. Rispetto al 2012 si è verificato un decremento di 4 unità, per cui possiamo parlare di sostanziale pareggio. Un risultato assolutamente positivo, vista la condizione di incertezza, di precarietà e di tensione che regna da ormai troppo tempo nel sistema trasfusionale regionale, con gravi ripercussioni sull'attività delle associazioni e sul gradimento dei donatori. Considerato il calo complessivo di 3.720 donazioni a livello regionale, noi possiamo comunque dirci soddisfatti, visto che abbiamo confermato i dati del 2012, e che la Fidas regionale è stata l'unica sigla a crescere in Puglia, con 348 unità in più rispetto al 2012.*

*I donatori Fpds attivi al 31 dicembre erano **15.719**, per il 70,5% uomini (11.096) e per il 29,5% donne (4.623). Alla stessa data i donatori giovani (al disotto dei 28 anni) erano **3.705**, cioè il 23,5% del totale. Nel 2013, infine, i nuovi donatori sono stati **2.554**, 1.657 uomini e 897 donne. L'indice donazionale è stato **1,02**, migliore del precedente 0,98, ma ancora da migliorare, e di molto.*

*In Puglia esistono attualmente **5** Federate Fidas con **34.713** donazioni nel 2013; in Italia, **72** Federate con **405.825** donazioni.*

ANNO	DONAZIONI
1977	206
1978	292
1979	382
1980	600
1981	646
1982	1.351
1983	1.375
1984	1.560
1985	1.804
1986	1.948
1987	1.909
1988	2.139
1989	2.623
1990	2.996
1991	3.297
1992	4.026
1993	4.855
1994	5.662
1995	6.313
1996	7.622
1997	7.551
1998	8.411
1999	9.490
2000	10.813
2001	11.226
2002	11.581
2003	12.091
2004	13.308
2005	13.285
2006	14.087
2007	14.172
2008	14.214
2009	14.786
2010	16.084
2011	16.675
2012	16.027
2013	16.023



La Giunta della Fpds-Fidas con i donatori "doc" Francesco Tricarico della Sezione Immacolata Terlizzi, 78 donazioni (1° a sinistra), Raffaele Lavecchia della Sezione di Bari, 82 donazioni (4° da sinistra) e Mario Bitetti della Sezione di Santeramo, 77 donazioni (dietro, con la camicia bianca).

L'attività delle Sezioni

Anche quest'anno la maggior parte delle Sezioni ha lavorato molto bene, senza farsi scoraggiare dalle difficoltà create dai Servizi trasfusionali come la riduzione delle **raccolte esterne di sangue** - quelle domenicali e ancor più quelle infrasettimanali – per carenza di personale e per 'carenza motivazionale' degli addetti per l'incertezza di ricevere i compensi spettanti. In ogni caso, le oltre **150 raccolte esterne** comunque realizzate con una media di 30-35 donazioni per volta costituiscono un buon indice di attività. Se poi aggiungiamo l'impegno speso da molte Sezioni per 'accompagnare' (e non solo in senso figurato) i donatori presso i Centri Trasfusionali, e l'incremento delle donazioni registrato nel periodo estivo, ne ricaviamo un quadro molto positivo.

ROSITA ORLANDI

(segue a pag. 2)

I Dirigenti dell'Associazione con i giovani del Progetto "Buon 18° Compleanno con Fidas!".

(continuaz. di pag. 1)

Non a caso, l'attenzione che le Sezioni hanno dedicato ai loro donatori è stata premiata, quasi sempre, dai risultati conseguiti in termini di donazioni: l'IPA è cresciuta del 41%, Adelfia del 34%, Gravina del 19%, Polo Pediatrico del 16%, Bari del 7%; per molte altre, ugualmente attive, aver mantenuto sostabili i loro risultati, viste le condizioni in cui hanno dovuto operare, può a buon diritto considerarsi un successo.

Andando poi nello specifico, devo ancora una volta segnalare l'ottimo lavoro che sta svolgendo con grande sacrificio personale **Martino Colonna**, a cui la Fpds ha chiesto di impegnarsi ancora per un anno nella Sezione di Bari, specie per la formazione dei giovani, l'organizzazione delle raccolte scolastiche, l'aggregazione di nuovi volontari. Questa situazione eccezionale si avvia alla conclusione, e nel 2015 Bari dovrà essere in grado di ricostituire democraticamente i propri organismi direttivi dopo la pausa seguita alla gestione **De Robertis** ed imposta dalla mancanza di soci disposti ad assumersi l'onerosa responsabilità di una Sezione di ben 3.000 iscritti.

Quanto alle attività promozionali sul territorio, come sempre molta ricchezza di idee e molto lavoro organizzativo: Putignano ha rinnovato la tradizione del **concerto** del 6 gennaio nella Chiesa madre; Laterza a sua volta ha raccolto l'eredità di Putignano organizzando per il Carnevale un bel **Gruppo mascherato**; Carbonara ha organizzato per la 19ª volta il **Criterium del donatore;** l'IPA Bari, oltre a collaborare come sempre al Criterium, ha condotto il 19° **Corso di educazione stradale** nelle scuole di Adelfia; la Santa Famiglia ha celebrato il 1° maggio presso il Villaggio del Lavoratore con la 6a **Maratona Fidas**; Modugno ha promosso l'8a **Gara cicloturistica del Balsignano**; Molfetta ha ricordato la **Giornata mondiale del Donatore di sangue** con una bellissima serata musicale e la stessa cosa ha fatto Bari in **Piazza Umberto**; Alberobello ha dedicato un **Concerto rock** ai suoi donatori 18enni; Bari, o meglio il suo Gruppo Giovani, ha organizzato un grande **Torneo di calcio a 7** e Castellana Grotte la 29° edizione del **Trofeo 'Donasangue'**; Santeramo ha celebrato con una grande **Festa in piazza** i valori della donazione e della solidarietà.

A questa intensa attività la Fpds ha contribuito spendendo per materiale promozionale oltre 102.000 euro, erogando contributi straordinari per 25.000 euro e, quando possibile, assicurando l'intervento della Presidente o di un altro Dirigente agli eventi principali nella vita delle Sezioni.

Le iniziative dell'Associazione

Come avviene dal 2011, la Fpds ha sostenuto l'attività donazionale delle Sezioni innanzitutto mettendo a loro disposizione l'autoemoteca, sempre tenuta in perfetta efficienza. Purtroppo il rifiuto di alcune Strutture di utilizzarla (francamente difficile da comprendere e da condividere) benché sia gratuita, ne ha limitato l'uso; nonostante ciò, nel 2013 essa ha consentito l'effettuazione di **26** raccolte di sangue per un totale di **806** donazioni. Il mio grazie a **Michele Bozza** che, oltre a guidare il mezzo, ne cura con estrema attenzione la manutenzione. Ed anche il

STABILI NEL 2013 LE DONAZIONI FPDS

mio ricordo, affettuoso e grato, al nostro grande amico **Egidio Bragagnolo**, purtroppo recentemente scomparso, che tanto si adoperò per la cessione dell'autoemoteca dalla ASL di Gorizia alla nostra Associazione.

Nel 2013 la Fpds ha anche realizzato due campagne di comunicazioni, una invernale ed una estiva. La prima è consistita nell'affissione, nei comuni sedi di nostre Sezioni, di un bel poster di 6m x 3 con gli auguri natalizi. La campagna estiva *Donare sangue. L'esercizio che mi sta più a cuore*, che abbiamo presentato a Bari presso la nostra sede il 14 giugno, invece, ha fatto tesoro dell'amicizia che ormai ci lega all'atleta tranese **Stefano Scarpa**. Oltre che un grande ginnasta, Stefano si è rivelato anche un ragazzo sensibile e generoso: è diventato socio donatore ed ha accettato di esibirsi gratuitamente per la nostra Associazione e anche per la Fidas Leccese e la Fidas Nazionale. E quando quest'ultima ha ritenuto che la sua immagine fosse particolarmente idonea a comunicare la vitalità del dono del sangue alle giovani generazioni; ha accettato di buon grado, e sempre gratuitamente, di essere il protagonista anche della campagna *La forza di un gesto*, le cui riprese sono state realizzate a Trani con la collaborazione entusiasta della nostra Sezione ed in particolare del suo Gruppo Giovani.

Sempre a Trani il 18 luglio abbiamo realizzato una delle nostre iniziative promozionali meglio riuscite nell'ambito della manifestazione nazionale "**Fidas Coast to Coast**", un'epica traversata di due barche a vela partite contestualmente da Imperia e Trieste il 7 luglio per incontrarsi a Reggio Calabria il 27 luglio per la VII edizione della **Traversata della Solidarietà**. 14 regioni coinvolte, 41 punti di attracco e 26 eventi serali nelle più belle città della costa italiana per catalizzare l'attenzione sulla donazione del sangue, in particolare nel periodo estivo caratterizzato da momenti di criticità. Un'iniziativa di successo nell'insieme; particolarmente di successo nella sua tappa tranese. Annunciati in una riuscita Conferenza Stampa nella Lega Navale, lo sbarco al Molo Santa Lucia di **Stefano Scarpa** e del Consigliere Nazionale **Massimiliano Bonifacio** accolti dal Presidente Nazionale **Aldo Ozino Caligaris,** dalla Dirigenza Fpds e da una moltitudine di donatori, i giochi nei gonfiabili per i bambini, l'intrattenimento dei dj di **Radio Selene**, la musica coinvolgente della **Fidas Band** di Molfetta ed il concerto rock del Gruppo **Panta Rei** hanno reso speciale la serata culminata nei volteggi sulla pertica di **Scarpa.** Divertiti i tantissimi tranesi e i turisti presenti, e interessati i mass media che, per una volta, si sono occupati di donazione del sangue in termini positivi e non allarmistici, nonostante fossimo in piena estate.

L'ingresso dell'Auditorium della Biblioteca comunale A. Cafaro di Adelfia "addobbato" in onore dei partecipanti all'Assemblea.

Altrettanto impegnativa l'organizzazione della **4a Festa Fidas**, che si è svolta a Bari la sera del 6 ottobre come sempre in concomitanza con la Giornata Nazionale Fidas e stavolta dedicata ai 'Testimonial del Dono'. Abbiamo così avuto sul palco un bel gruppo di nostri neodonatori diciottenni; due donatori eccellenti *over* 80 e 100 donazioni, **Vita Maria Accetta** e **Antonio Bracciodieta**; la donatrice di cellule staminali **Mariana Trentadue**; i due testimonial nazionali, l'uomo bandiera **Stefano Scarpa** e l'olimpionica **Rosalba Forciniti**; la nostra dirigente **Maria Stea** insignita a giugno dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica per i meriti conquistati come donatrice di san-

TIRATURA: 17.000 copie

la vita

Periodico di informazione edito dalla

ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Realizzazione: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

MA NON MANCANO LE PREOCCUPAZIONI

L'Assemblea dei Delegati approva i documenti presentati.

gue e come volontaria. La graditissima presenza, ancora una volta, del Presidente Ozino, una nuova esibizione di Scarpa ed il magnifico spettacolo *Fiori di carta* del gruppo di noti musicisti-attori "**Djaguaros**" hanno suggellato una serata perfettamente riuscita e molto apprezzata dagli 800 spettatori del teatro Showville.

Per la formazione dei volontari il 3 marzo abbiamo organizzato insieme all'**Admo Puglia** presso la nostra sede un importante evento formativo sul tema *Il comun donatore per la cura del nostro fratello malato* a cui hanno partecipato 40 iscritti alle due associazioni; a fine novembre un nostro dirigente e quattro giovani hanno partecipato a Roma al **Corso di formazione Fidas** *Conoscere per agire*.

Quanto alla collaborazione con altre Associazioni, abbiamo mantenuto costanti contatti con la **Fijlkam** e con l'**Admo** (destinati questi ad intensificarsi, dato che la nostra Vicepresidente Stea è diventata Presidente regionale Admo). Abbiamo anche avviato una collaborazione con il **Centro Regionale Trapianti**, con cui il 17 luglio 2013 la Fidas Puglia ha sottoscritto, insieme ad altre Associazioni, un Protocollo per promuovere ancora più incisivamente la cultura del dono. La prima manifestazione targata Fpds-Crt si è avuta a Molfetta nel gennaio di questo 2014, ma bisognerà che il passo proceda più spedito. Continua infine la collaborazione con la **Mutua "Cesare Pozzo"**, che ogni anno organizza una Maratona intitolata alla dirigente Fpds prematuramente scomparsa **Maria Grazia Bufano**.

La Fpds nella Fidas Puglia e nella Fidas Nazionale

Nel corso dell'anno i rapporti con la Fidas Regionale e con quella Nazionale sono stati intensi e costruttivi, come e più del solito.

Per quanto riguarda la Presidenza regionale, i rapporti si sono intensificati anche per la necessità di affrontare in maniera concertata la conduzione insoddisfacente, da parte della Sanità pugliese, del percorso di accreditamento delle sedi trasfusionali, che secondo la legge si deve concludere entro il 31 dicembre 2014. Anzi devo affermare con chiarezza che se oggi almeno si sa come si debba procedere per l'accreditamento dei punti di raccolta extra ospedalieri, questo lo si deve esclusivamente al lavoro fatto da Fpds, Fidas Puglia e Fidas Nazionale. Infatti ad ottobre, ricevendo a Bari il Presidente Nazionale per la nostra Festa Fidas, gli ho sottoposto la mia impressione che la Regione Puglia seguisse un modello operativo non applicabile alla realtà pugliese – dove la raccolta è solo pubblica – ricevendone totale adesione. Di conseguenza, il nostro Presidente regionale **Italo Gatto** ha posto un quesito al Centro Nazionale Sangue, come ha fatto negli stessi giorni (guarda caso!) anche la Regione Puglia nei confronti del Ministero della Salute. Entrambe le Istituzioni interpellate hanno dato ragione alla nostra tesi, col risultato che, dopo aver perso tre anni preziosi, almeno in extremis la Puglia ha potuto avviare una procedura corretta.

Con la Presidenza Regionale, e sempre d'intesa con quella Nazionale, stiamo collaborando strettamente anche perché chi di dovere faccia chiarezza sulla convenzione con cui nel 2012 l'Asl di Brindisi ha affidato all'Avis tutta la raccolta esterna, in totale assenza della prescritta autorizzazione regionale. Il nuovo Presidente della Fidas Leccese **Emanuele Gatto**, che è avvocato, ha presentato – col nostro pieno appoggio – una diffida contro tale convenzione che non ha suscitato l'attenzione dei destinatari, mentre è stata raccolta dalla Guardia di Finanza, che attualmente sta conducendo accurate indagini in merito.

Anche le occasioni di incontro con dirigenti e donatori leccesi sono sempre calorose e fraterne, come è accaduto in occasione delle manifestazioni celebrative del trentesimo anniversario del gemellaggio tra la Fidas Leccese e la Fidas Vicenza, svoltesi a Gallipoli il 6 e 7 aprile 2013, e poi a Tuglie per la celebrazione del decennale del gemellaggio con Villaverla (Vicenza).

Cordialissimo, come abbiamo visto, e costante il nostro rapporto con la Fidas Nazionale e in particolare col Presidente, che non ci fa mai mancare consigli e sostegno e che abbiamo avuto il piacere di avere ben due volte nostro ospite. Dal canto nostro, abbiamo sempre attivamente partecipato a tutte le iniziative che ci sono state proposte: al **Meeting Nazionale Giovani** di Torino hanno partecipato 3 nostri ragazzi, al **Congresso di Abano** 5 dirigenti, al **Raduno di Padova** oltre 300 nostri donatori; alla Traversata dello Stretto 3 dirigenti e 4 giovani atleti; alla **Riunione Interregionale delle Federate del Centro, Sud e Isole** ed al **III Meeting Nazionale della Fratellanza**, organizzati entrambi dalla Fidas Dauna a S. Giovanni Rotondo, 24 fra dirigenti e giovani.

La Sanità regionale

Da qualche anno in Puglia noi Associazioni stiamo vivendo con difficoltà i rapporti con il Sistema trasfusionale regionale. È accaduto che, proprio mentre raggiungevamo l'autosufficienza trasfusionale ed il Personale trasfusionale trovava nuovi stimoli negli incentivi economici alla raccolta esterna, la crisi finanziaria della Regione Puglia ha rimesso tutto in discussione. E così, il personale dei Servizi Trasfusionali si è molto assottigliato numericamente, una Struttura attiva come Molfetta è stata drasticamente ridimensionata, gli incentivi economici al personale sono apparsi incerti e diseguali. A rimetterci è stata prima di tutto la raccolta esterna infrasettimanale, creando seri problemi a quello che è sempre stato il nostro fiore all'occhiello, la donazione nelle scuole. Ma anche le raccolte festive si sono contratte di molto, portando di fatto alla chiusura di qualche nostra Sezione, come la SS. Sacramento e Catino. La scadenza dell'accreditamento, poi, anziché portare le Asl ad individuare per tempo, in maniera oculata ed economicamente sostenibile, e sempre d'intesa con le Associazioni, le sedi esterne agli ospedali più funzionali alla raccolta, ha prodotto per ora, paradossalmente, solo un elenco di luoghi in

(segue a pag. 4)

Sul palco le Sezioni che hanno meritato il gagliardetto per gli incrementi realizzati nelle donazioni 2013.

STABILI NEL 2013 LE DONAZIONI FPDS MA NON MANCANO LE PREOCCUPAZIONI

Il Tesoriere Martino Colonna illustra il bilancio 2013.

(continuaz. di pag. 3)

cui non si può più donare, spesso senza che se ne conosca il perché e senza alternative praticabili.

La soluzione di tutto, secondo i trasfusionisti, è semplice: donare solo nei giorni feriali e solo nei Servizi trasfusionali. Ovviamente, la faccenda è in realtà un po' più complessa. Sappiamo tutti che spostare gli alunni dalle scuole ai Centri trasfusionali è praticamente impossibile; e che far fare un viaggio alla gente per poter donare è piuttosto complicato. E sappiamo anche che in Puglia ben il 40% del sangue si raccoglie fuori dai Centri trasfusionali. Come unica alternativa qualcuno suggerisce di affidare la raccolta alle associazioni. Così, si pensa di risparmiare denaro e ovviare alle incapacità nell'organizzazione politico-sanitaria pugliese, senza calcolare che si scaricherebbero sul Volontariato le enormi responsabilità che, dal 2015 in poi, graveranno sulla raccolta del sangue. È un'ipotesi, sostenuta dall'Avis e vista favorevolmente dall'Assessorato, su cui dovremo giocoforza ragionare, anche perché potremmo a breve trovarci a decidere quale posizione assumere. Nel frattempo siamo preoccupati perché ci pare che le scelte restrittive fin qui adottate con superficialità avranno come conseguenza un'estate di carenza di sangue.

Conclusioni

Lo scorso anno ho concluso la mia relazione con queste parole: "La nostra funzione è chiara: assicurare al Sistema trasfusionale nazionale e regionale la materia prima della terapia trasfusionale per gli ammalati che ne hanno bisogno. Noi della Fpds-Fidas siamo e restiamo a servizio esclusivamente dell'ammalato che ha bisogno di emocomponenti ed emoderivati."

Questo dissi l'anno scorso e questo ripeto con convinzione anche quest'anno; aggiungendo che però anche noi dobbiamo sforzarci di migliorare e aggiornarci, per fornire un supporto sempre più valido al Servizio trasfusionale regionale, ed anche per dare più valore al tempo che investiamo nel nostro volontariato. Perché il tempo di un volontario è ancora più prezioso di quello di chiunque altro, in quanto è tempo sottratto – senza alcuna ricompensa venale – a se stessi, alla famiglia, agli amici, alla carriera. Dobbiamo quindi cercare di impiegarlo al meglio, il nostro tempo, con la sola prospettiva di rispondere concretamente alle attese di chi ha bisogno di noi.

Forza, quindi, senza scoraggiarci davanti alle difficoltà che purtroppo non mancano, e affrontiamo questo nuovo anno sociale con l'energia e l'ottimismo che sono, in fondo, il nostro vero patrimonio.

Bari, 18 maggio 2014

ROSITA ORLANDI

Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" Rendiconto economico consolidato al 31 dicembre 2013

ENTRATE

1. PATRIMONIALI		
1.01 Mobili e Arredi		
1.02 Attrezzature		
1.03 Automezzi		
1.04 Altri beni		
		0,00
2. CONTRIBUTI VARI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		
2.01 Residuo Esercizio Precedente	210.852,52	
2.02 Contributi Convenzione Regione	274.721,10	
2.03 Contributi Straordinari, FIDAS		
2.04 5 per Mille (2011)	22.254,87	
2.05 Province e Comuni	5.130,00	
2.06 Banche	3.000,00	
2.07 Privati	19.484,03	
		535.442,52
3. SOPRAVVEN. E PLUSVALENZE		
3.01 Sopravvenienze Attive		
3.02 Plusvalenze		
		0,00
4. RIMBORSI E PRESTITI		
4.01 Rimborsi Spese	4.305,99	
4.02 Prestiti	2.166,19	
4.03		
4.04 Altri Rimborsi	4.883,58	
		11.355,76
5. PROVENTI FINANZIARI		
5.01 Interessi Attivi	152,74	**152,74**
	TOTALE ENTRATE	**546.951,02**

USCITE

6. SPESE ATTIVITÀ PROMOZIONALI		
6.01 Organizz. Convegni e Manifestazioni	36.210,47	
6.02 Partecip. Convegni e Manifestazioni	36.063,10	
6.03 Formazione	1.681,41	
6.04 Materiale di Propaganda	117.266,81	
6.05 Pubblicità ed Affissioni	6.709,26	
6.06 Progetti speciali	6.817,34	
6.07 Stampa e spediz. "La Vita"	27.327,48	
6.08		
		232.075,87
7. SPESE GENERALI		
7.01 Ristoro Donatori	6.891,17	
7.02 Rappresentanza	2.475,05	
7.03 Fitto sedi	23.307,96	
7.04 Luce e Acqua	6.269,59	
7.05 Riscaldamento	1.022,70	
7.06 Pulizia	3.758,35	
7.07 Telefono	9.701,23	
7.08 Postali	4.162,78	
7.09 Cancelleria	4.879,99	
7.10 Bancarie, Legali e Assicurative	899,52	
7.11 Imposte e Tasse	2.655,41	
7.12 Premio Assicurazione Volontari	660,00	
7.13 Tipografiche	3.686,08	
7.14 Biblioteca, Audiovisivi, Internet	3.998,59	
7.15 Rimborso Spese Viaggio	9.512,29	
7.16 Manutenzioni	2.192,39	
7.17 Altre Spese	2.037,07	
7.18 Gestione autoemoteca	14.799,24	
		102.909,41
8. SPESE DIPENDENTi		
8.02 Stipendio Dipendenti	24.164,00	
8.02 INPS-INAIL-Assicurazioni	14.803,78	
8.03 TFR dell'Anno	2.359,28	
		41.327,06
9. ARREDI E ATTREZZATURE		
9.01 Mobili e Arredi	598,78	
9.02 Attrezzature	4.094,74	
9.03 Autoemoteca		
9.04 Autoemoteca spese incrementative		
		4.693,52
10. SOPRAVVEN. E MINUSVALENZE		
10.01 Sopravvenienze Passive		
10.02 Minusvalenze		
		0
11. PRESTITI E ANTICIPAZIONI		
11.01 Estinzione Prestiti	2.648,33	
11.02 Anticipazioni		
		2.648,33
12. QUOTE FEDERATIVE		
12.01 Fidas	11.369,00	
12.02 Fidas Puglia	1.050,00	
		12.419,00
13. QUOTE ACCANT. E AMMORTAMENTI		
	TOTALE USCITE	**396.073,19**
14. TOTALE A PAREGGIO		**150.877,83**
TOTALE GENERALE		**546.951,02**
15. SOMMA IMPEGNATA PER ATTIVITÀ PROMOZIONALE		
15.01 Cassa Contanti	4.277,54	
15.02 Banca / Posta	146.600,29	
	TOTALE	**150.877,83**

Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, che i dati indicati nel presente bilancio consuntivo al 31/12/2013 sono veritieri e rispondenti alle scritture contabili depositate presso l'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

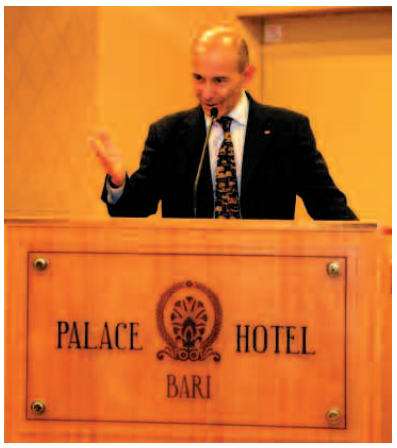
I SINDACI
VITO CALCAGNILE - LUCIANO MAGNO - ANGELA PALMISANO

IL TESORIERE
MARTINO COLONNA

LA PRESIDENTE
ROSITA ORLANDI

DAL 28 FEBBRAIO AL 2 MARZO SI È SVOLTO A BARI IL XV MEETING NAZIONALE GIOVANI FIDAS

Confronto, Condivisione, Solidarietà: queste le parole d'ordine che hanno mobilitato 135 giovani da 14 regioni d'Italia in rappresentanza di 33 Federate Fidas. Festosa l'accoglienza, coinvolgenti le sessioni di lavoro, grande divertimento, poco sonno e molta amicizia. Alle foto il compito di testimoniare tre giornate vissute davvero "intensamente".



Il Presidente Nazionale Fidas, dott. Aldo Ozino Caligaris, apre ufficialmente i lavori del Meeting Giovani.

Tutti insieme al termine degli incontri formativi.

I gadjets del Meeting barese.

In attesa di partire alla scoperta di Bari.

Un Gruppo di lavoro… all'opera!

Nel corso del Meeting sono stati premiati i vincitori del Concorso "Blood Trailers". Nella foto, con il responsabile della Comunicazione Fidas dott. Cristiano Lena (a sin.), il vincitore del premio della giuria Ermanno Giuca, autore del corto "Combattiamo la crisi con un gesto di solidarietà".

La folta rappresentanza nel Meeting di giovani Fpds con i Presidenti Ozino Caligaris e Orlandi.

Il primo intervento nell'Assemblea Nazionale Giovani del neo eletto Coordinatore Andrea Grande.

Un momento di una lezione "in aula".

Egidio, vogliamo ricordarti così!

Il 25 febbraio scorso è accaduta una cosa molto triste e dolorosa. Abbiamo perso un caro amico della nostra Associazione, quell'Egidio Bragagnolo già Presidente della Fidas di Gorizia che abbiamo avuto al nostro fianco nella vicenda dell'acquisto dell'autoemoteca. Una veloce malattia se l'è portato via, ma Egidio ha lasciato dietro di sé affetto e riconoscenza, tanto che gli è stata intitolata la nuova autoemoteca della ASL di Gorizia. In questa pagina, alcune testimonianze su questa bella persona che non dimenticheremo.

Caro Egidio,

non ho mai capito perché tu abbia tanto insistito perché io venissi fino a Gorizia, quel 10 ottobre 2009, per assistere all'inaugurazione della nuova "plasmoteca" della Asl Isontina. Anni prima eravamo stati entrambi consiglieri nazionali Fidas, ci vedevamo ad ogni Congresso, sempre in buoni rapporti, ma niente di speciale. Invece, per quell'inaugurazione mi telefonasti ripetutamente, mi invitasti calorosamente, mi convincesti a venire benché avessi altri impegni… insomma, non potetti far altro che accettare.

Alla cerimonia, a rappresentare la Fidas "extra-regionale" eravamo in pochi, e tu ci riempisti di attenzioni. Eri felice e orgoglioso di avere ottenuto da una banca locale quel meraviglioso mezzo che avrebbe consentito ai tuoi donatori di donare più comodamente, e la tua gioia contagiosa trasmise anche a me grande entusiasmo.

In questo clima euforico, ad un certo punto mi scappò detto: *"E dell'autoemteca che avete usato fino ad oggi, che ne farete? Se è in buone condizioni, potrebbe far comodo a noi…".*

L'autoemoteca che la ASL di Gorizia ha voluto intitolare ad Egidio Bragagnolo.

L'intervento nel Salone degli Affreschi dell'Università di Bari.

Da quel momento, ti mettesti interamente "al servizio della causa", avviando innanzitutto una personale campagna di sensibilizzazione con la Asl perché vendesse l'automezzo alla Fpds e non alla Protezione Civile, che lo aveva già richiesto. Ti scoprii gentilissimo, disponibile, protettivo, tenace, desideroso di renderti utile ai donatori pugliesi dopo aver fatto tanto per quelli friulani. La vicenda burocratica è durata un anno e più, io e altri collaboratori siamo venuti più volte a Gorizia, e tu ci hai accompagnato passo passo, con la tua bonomia e le tue capacità, fino a quando l'autoemoteca è diventata nostra e l'abbiamo portata a Bari.

Quando, poi, rimessa completamente a nuovo e autorizzata dalla nostra Asl, a marzo 2011 l'abbiamo inaugurata in pompa magna, eri a Bari con noi, felice e orgoglioso. Per festeggiare hai convinto ad accompagnati tua moglie **Danila** e un tuo amico prestigioso, **Bruno Pizzul**; per brindare al termine della cerimonia ci hai fatto arrivare vini meravigliosi.

È nata così fra noi un'amicizia fraterna, che è durata troppo poco, ma è stata profonda e sincera. Il dolore che la tua scomparsa ha provocato non solo in me, ma in tutti quelli che, nella mia famiglia come nella mia Associazione, ti hanno conosciuto anche solo fugacemente è la prova di quanto fossero grandi la tua umanità e la tua capacità di legare con le persone, con semplicità e generosità, senza ipocrisie e secondi fini.

Te ne sei andato troppo presto e troppo in fretta, ma anche qui in Puglia hai lasciato – vivo – il ricordo del tuo gran cuore.

ROSITA

Caro Egidio,

nella mia attività bancaria e nel volontariato ho conosciuto tante ma tante persone, ma poche mi hanno colpito per la loro vitalità: uno sei tu, Egidio.

Ti ho conosciuto, con mia moglie Rosita, a Cormòns (Gorizia) nel 1992 al Congresso nazionale Fidas. Eravamo lì per conoscere, capire ed avvicinarci, con la nostra associazione Fpds, alla grande famiglia Fidas. Tu eri "il padrone di casa". In quell'occasione ti presentasti con il tuo indimenticabile sorriso, ti occupasti di noi con tante attenzioni, e con grande passione ci facesti conoscere la Fidas. In quel momento mi parve d'averti conosciuto da molti anni: un vecchio amico!

Negli anni successivi ti ho incontrato nei vari Congressi Fidas e tu eri sempre lo stesso col tuo sorriso e disponibile verso tutti: un fraterno amico!

Sei venuto a Bari tre volte: nel 2007 al 46° Congresso Nazionale Fidas; nel 2011 all'inaugurazione della nostra autoemoteca (grazie a te da noi acquistata); nel 2012 alla III Festa Fidas in compagnia della tua cara moglie Danila e del giornalista Bruno Pizzul, e nel frattempo tu non sei cambiato mai!

La sorte, a volte, ti rende la vita difficile e dolorosa. Ho perso un amico e come me sono molti ad aver perso una persona speciale. So che da lassù mi vedi e mi ascolti. Ebbene sappi che ad ogni Raduno della Fidas ti vedrò fra noi come organizzatore della sfilata dei donatori. Sappi che non ti dimenticherò mai, perché sei stato una persona speciale, disponibile, tenace e desideroso di renderti utile per gli ammalati.

Ho avuto l'onore di conoscerti e per questo ti abbraccio con tutto il mio affetto; nel mio cuore rimarrai sempre un vero e caro amico. Ciao Egidio!

FILIPPO

Il brindisi in onore della nostra autoemoteca.

La Presidente Orlandi, che il 14 giugno scorso ha avuto l'onore di essere invitata a partecipare all'intensa giornata di Cormòns dedicata al ricordo di Egidio Bragagnolo, consegna il gagliardetto della Fpds al nuovo Presidente della Fidas Gorizia Feliciano Medeot e ad una giovane dirigente della Sezione di Cormòns.

14 giugno: Giornata mondiale del Donatore di Sangue

Gli spot di sensibilizzazione e tutte le iniziative per celebrarla

Bastano pochi minuti per compiere un'opera grande. Donare il sangue può salvare una o più vite. Se nessuno lo facesse, molti bambini malati di leucemia non potrebbero sopravvivere, così come le persone in gravi condizioni dopo un incidente o i pazienti che subiscono un'operazione chirurgica. Secondo una stima dell'Istituto Superiore di Sanità il fabbisogno nazionale di sangue intero è di 2.300.000 unità l'anno. Attualmente siamo ancora lontani dal coprire questa necessità con gli attuali 1.300.000 donatori abituali.

Ed è proprio per ringraziare questi donatori che l'OMS celebra il 14 giugno la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue in ricordo della nascita di Karl Landsteiner, il biologo austriaco che fu insignito con il premio Nobel per la Medicina e la Fisiologia nel 1930 per la scoperta dei gruppi sanguigni.

Per celebrare questa giornata ogni anno l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la Croce Rossa Internazionale e la Federazione Internazionale Organizzazioni Donatori di Sangue individuano un tema conduttore delle celebrazioni e una città in cui si svolgeranno gli eventi principali. Quest'anno la sede è stata Colombo, capitale dello Sri Lanka e il tema scelto è stato 'Sangue sicuro per salvare le madri', che si pone l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza di garantire sempre e ovunque l'accesso al sangue e ai suoi componenti per prevenire i decessi materni, provocati da complicazioni legate al parto o per forti sanguinamenti durante o dopo il parto.

In Italia il Coordinamento Interassociativo Volontari Italiani del Sangue (Civis), che comprende Avis, Croce Rossa, Fidas e Fratres, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, ha realizzato lo spot di sensibilizzazione 'Colora la vita dona il tuo sangue'.

'Red(on)o' invece è la nuova campagna di sensibilizzazione al dono del sangue lanciata dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale Sangue, l'ente preposto a coordinare il sistema trasfu-sionale nel nostro Paese. "La donazione non deve restare un gesto isolato emotivo, ma può essere un'abitudine di vita.

È un bel gesto che dai 18 ai 65 anni fa bene a noi e agli altri. Attualmente contiamo su una compagine di circa 1.700.000 donatori, ma si teme che si vada incontro a grossi problemi, se il ricambio generazionale non avverrà con i giusti ritmi.

A questo scopo è stata pianificata una campagna dedicata ai giovani e per parlare con loro si è dotata dei media più adatti a intercettarli. Mister Red è il protagonista dello spot che dal 29 maggio viene proiettato prima di ogni film nelle 260 sale del circuito nazionale The space cinema.

Su Facebook e Twitter sarà creata la Community Club Redono, accessibile da centronazionalesangue.it e avrà il compito di raccogliere, stimolare, informare ed indirizzare i potenziali donatori, condividendo le esperienze, i racconti, le necessità", sottolineano gli esperti del Centro Nazionale Sangue.

VANESSA PERILLI
marieclaire.it

Festeggiata a Bari con musica in Piazza Umberto

Anche una mostra fotografica nella 'Goccia del Latte'

Musica tradizionale e strumenti d'altri tempi sul terrazzino della palazzina "Goccia del Latte".

Molteplici le iniziative in ogni parte del mondo per celebrare Giornata del Donatore di Sangue, e anche Bari è stata teatro di un'intensa giornata di festa con cui la Fpds-Fidas ha celebrato i donatori di sangue e attirato l'attenzione di stampa e opinione pubblica sulla carenza di sangue, che questa estate si prospetta particolarmente drammatica per la Puglia. Dopo anni di autosufficienza, infatti, la nostra Regione sta attraversando un momento delicato per quanto riguarda l'approvvigionamento del sangue, farmaco salvavita che non può essere sintetizzato né comprato ma solo offerto dal braccio dei donatori di sangue.

Nella sede di Piazza Umberto è stata allestita una mostra fotografica sulle origini dell'Associazione. È stata un'occasione per mettere in risalto il legame dell'Associazione con la città di Bari attraverso la storica palazzina "Goccia del latte", di proprietà del Comune e 'vissuta' da più di trentacinque anni dalla Fidas che ne continua ed esalta la centenaria vocazione alla solidarietà sociale.

Dalle 18, poi, l'Ensemble Nico Berardi in trio, composto da 3 valenti maestri di consolidata esperienza si è esibito gratuitamente sul balconcino della palazzina eseguendo brani di musica popolare meridionale e pugliese. Ciaramella, zampogna, fisarmonica, flauti e tamburello sono tra gli strumenti popolari più rappresentativi dell'Italia centro meridionale: ne è testimonianza il ricco patrimonio musicale, pizziche, tarantelle, saltarelli e pastorali. Tra tradizione ed innovazione **Nico Berardi**, **Pino Colonna** e **Mario Ancora** hanno animato la piazza coinvolgendo i cittadini baresi e quelli provenienti da tutto il mondo che abitualmente la frequentano e che hanno potuto confrontarsi e contaminarsi con la nostra tradizione musicale. La cultura unisce ed è l'humus della solidarietà.

Nel frattempo, i volontari si sono adoperati per promuovere la cultura della donazione attraverso la distribuzione di materiale informativo e, fra i bimbi presenti in piazza, anche di tanti palloncini.

A far festa in sede, Andrea Lepore, Martino Colonna, Gaetano Colacicco, Maria Stea, Angela Corasaniti.

Una Sezione in crescita

FESTA IN AMICIZIA PER LA SANTA FAMIGLIA

La Sezione Santa Famiglia è una realtà che affonda inizialmente nel quartiere Villaggio del Lavoratore - Stanic dando ascolto e voci ai bisogni dei donatori, ma poi, grazie al passaparola, ha oltrepassato i confini territoriali e parrocchiali, aprendosi ad una realtà molto più ampia, dove ogni singolo si fa compagno di nuovi donatori costituendo così una catena di solidarietà e di fraternità.

Nel corso degli anni la Sezione si è continuamente sviluppata numericamente, e la Festa del Donatore ha sempre costituito l'occasione per i soci che vi hanno partecipato di conoscersi e stringere amicizie, forti del comune denominatore che è la donazione di sangue.

Solidarietà, Amicizia, Festa: è questo il trinomio che il nuovo Consiglio Direttivo quest'anno ha voluto sottolineare, puntando sullo stare insieme… in famiglia. Durante la manifestazione, che si è svolta il 9 febbraio presso la sala "Garden Plaza" di Bitonto, si sono condivisi momenti di gioia e di allegria, ma anche e soprattutto momenti e testimonianze di solidarietà che hanno apportato effetti positivi su coloro che non conoscevano ancora la nostra realtà (151 donatori nuovi dal 2012).

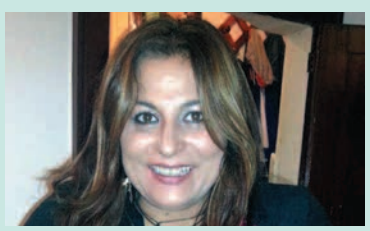
La festa si è aperta con il saluto della Presidente Fpds prof.ssa **Rosita Orlandi** che ha richiamato i valori e il ruolo del volontariato, e del Presidente **Michele Schiavone**, che ha annunciato che la Sezione da quest'anno si chiamerà **Fidas Santa Famiglia** e che la segreteria è stata trasferita in Piazza Umberto presso la sede della Fpds. Ha ringraziato poi gli oltre 600 soci che nell'anno 2013 hanno effettuato 573 donazioni, e tutto il Consiglio Direttivo.

Culmine della festa è stato il momento della consegna delle benemerenze. Le hanno ricevute 10 donatori che hanno raggiunto le 10 donazioni, il sig: **Domenico Marzulli** che ha superato le 25 e 3 diciottenni figli di donatori che hanno già fatto la loro prima donazione: **Giuseppe Cascione**, **Saverio Cassano** e **Vittorio Di Stasi**.

Il Presidente della Sezione Michele Schiavone con il Consigliere Martino Colonna e il Vicepresidente Angelo Franco tagliano la torta con la Presidente Fpds Orlandi.

Il momento più dolce si è avuto con l'arrivo della torta recante il logo della Sezione. Le foto hanno suggellato l'emozione di una giornata trascorsa nell'armonia. Al termine il Consiglio Direttivo ha salutato tutti con affetto strappando la promessa di rivederci più motivati e più uniti il prossimo anno.

Nuova Presidente ADMO Puglia



Il 1° marzo la "nostra" **Maria Stea**, Presidente della Sezione Gioia del Colle e Vicepresidente Fpds-Fidas, è stata eletta Presidente dell'**Admo** Puglia per il triennio 2014-2016. Le giungano le congratulazioni e gli auguri più affettuosi da parte di tutta la "famiglia" Fpds-Fidas.

Coordinamento delle Associazioni del Dono ad Altamura

UNA, TANTE SQUADRE… PER LA VITA

Le realtà associative di Altamura con particolari caratteristiche socio-sanitarie hanno trovato, finalmente, la volontà di incontrarsi per rivolgere l'attenzione alla situazione cittadina dal punto di vista della "donazione".

Parliamo di Admo, Aido, Aned, Avis e Fidas.

Insieme hanno tastato il polso alla città ricercando in essa la reale capacità del dono e, insieme, hanno valutato che la potenzialità alla solidarietà è molto più cospicua rispetto alle reali donazioni che i cittadini offrono in termini di organi, di midollo e di sangue.

Il divario tra le possibilità ed i risultati ottenuti sin qui è stato oggetto di riflessione e di ricerca delle cause che lo determinano.

E' stata raggiunta la consapevolezza che è necessario offrire maggiore informazione al territorio: informazione sulle associazioni presenti, sugli obbiettivi da esse perseguiti, sulla cultura specifica di ciascuna di esse, sulla modalità con cui raggiungerle. Occorre informare i cittadini (potenziali donatori) sulla cultura del dono: volontario, gratuito, responsabile.

Scoprire la capacità di diffonderla presso tutti i luoghi dove è possibile il contatto con la gente, l'incontro con i giovani.

Si è giunti alla considerazione finale: la necessità di costituire un gruppo capace di organizzare eventi comuni con contenuti altrettanto unitari e offrirli alla città attraverso la partecipazione delle cinque associazioni. In tal caso si realizzerebbe una visibilità molto più ampia e si offrirebbe alla comunità il concetto più vero dell'unità e della solidarietà.

Così il 9 settembre del 2013 è stato sottoscritto il Protocollo di collaborazione che vede insieme Admo, Aido, Aned, Avis e Fidas sotto la sigla "Una, tante squadre per la vita".

Per ora parliamo della fase preparatoria, del momento di riflessione e di studio sulle possibili attività da mettere in cantiere e si tratta forse della fase più delicata, superata la quale si proseguirà con quella della vera a propria attività.

Di certo possiamo contare sull'impegno di tutti coloro che hanno sottoscritto il Protocollo. Nella prospettiva contiamo di sensibilizzare quella parte della città che dispone anche della possibilità di offrire sostegno a questa "idea".

Sono convinto che quando avremo raccolto tutte "le tessere" necessarie potremo comporre un importante "mosaico" che rappresenterà degnamente un'evoluzione certa della cultura cittadina.

Il futuro ci saprà dire se l'obbiettivo sarà centrato.

Noi siamo ottimisti sin da questo momento perché siamo consapevoli che laddove è manifesta una forte volontà, una vera determinazione, è possibile scalare le montagne e attraversare gli oceani. Siamo anche certi di essere accompagnati da una città dove non manca il principio della solidarietà ed è largamente presente il senso della generosità.

Con questi presupposti è possibile sperare nella migliore crescita civile di una città che questo cammino ha iniziato già da lungo tempo ma che ha bisogno di perfezionarlo coinvolgendo tutte le forze di cui dispone.

A tutti… buon lavoro e ad maiora!

DOMENICO DILEO

Iniziativa per avviare alla donazione i figli dei Soci

Buon 18° compleanno con FIDAS!

Cari Soci donatori,

i vostri figli stanno per compiere la maggiore età: ci permettete di festeggiarli con voi?

Vogliamo associarci alla vostra gioia e rivolgere ai ragazzi l'augurio e il benvenuto nel mondo degli adulti. **Segnalate alla vostra Sezione la data del compleanno** ed io stessa, a nome della Fidas-Fpds, avrò il piacere di inviare un biglietto augurale al neo maggiorenne e l'invito alla prima donazione di sangue, e quando questa avverrà gli sarà riservato un piccolo ricordo di questo giorno importante.

A 18 anni i nostri ragazzi "debuttano in società" e acquisiscono diritti e doveri importanti, diventano cittadini protagonisti della storia che ogni giorno, passo dopo passo, sono chiamati a scrivere.

Come adulti abbiamo il dovere di recuperare ai nostri giovani la consapevolezza e l'importanza civica di questa meta e mostrare che hanno la potenzialità per costruire un mondo migliore, anche attraverso il volontariato.

Accostarsi alla donazione in modo consapevole e responsabile farà scoprire la gioia di una vita sana e di un impegno sociale attivo. I ragazzi potranno anche conoscere la realtà operativa del Gruppo Giovani, con cui fare squadra in tanti eventi pubblici di sensibilizzazione, e partecipare ad iniziative formative assieme a coetanei di tutta Italia, allargando anche i loro orizzonti culturali e umani.

Il Paese invecchia e i giovani sono la speranza per il nostro futuro.

Facciamo squadra anche noi: il nostro impegno e il vostro esempio per presentare ai ragazzi il progetto FIDAS di solidarietà.

ROSITA ORLANDI
Presidente Fidas-Fpds

estate con FIDAS 2014

Dopo il successo nel 2013 di '**Coast to coast**', quando due barche a vela con i colori Fidas hanno toccato 42 porti italiani, quest'anno dal 6 al 26 luglio si svolgerà '**On the road**': due camper faranno sosta in 35 città di 18 regioni percorrendo un tour di 8mila chilometri e coinvolgendo 40 associazioni federate. Sarà l'occasione per parlare di donazione di sangue, ma anche di sicurezza stradale e di cura della salute.

Il via da Verona al termine della '**24 ore del donatore**' in programma alle Terme di Caldiero, nell'hinterland della città scaligera. Una staffetta a cui lo scorso anno si sono iscritti circa 300 volontari che, in frazioni di 15 minuti, hanno percorso 2.500 vasche. Quest'anno l'obiettivo è ancora più ambizioso: quota 3.000.

Dopo le premiazioni dei partecipanti, i due camper si metteranno in marcia. Dopo la prima tappa ancora in Veneto, al Tempio del donatore di Valdobbiadene, percorrendo itinerari paralleli lungo lo Stivale scenderanno al Centro e al Sud per ricongiungersi dopo tre settimane sul lungomare di Reggio Calabria, l'ultima città visitata. Infine, il 27 luglio, '**Traversata della solidarietà dello Stretto di Messina**', con partenza da Punta Faro, in Sicilia, e arrivo a Cannitello, sul litorale calabrese.

La staffetta a nuoto, che coniuga sport e volontariato, è ormai una delle iniziative storiche di Fidas e quest'anno festeggia l'ottava edizione.

La tappa che coinvolgerà la Fpds-Fidas sarà quella di Castellana Grotte, dove il camper Fidas giungerà il **19 luglio** nel Piazzale delle Grotte per una serata di informazione sanitaria, prevenzione degli incidenti stradali e tanto, tanto divertimento fra musica e sport.

FIDAS NAZIONALE

Dal Gruppo Giovani Fidas arriva una delle idee più innovative per promuovere la cultura della donazione: alla ***nek nomination***, la pericolosa sfida alcolica tra amici sul web, i ragazzi Fidas recentemente hanno sostituito la ***nek donation***, cioè la realizzazione di un video durante una donazione di sangue, la successiva pubblicazione su Facebook e infine l'invito rivolto agli amici a fare altrettanto entro sei mesi.

Ottima idea, no?

Festa del Donatore a Castellana Grotte

FIDAS e ADMO: serata al Teatro Socrate

La consegna dei riconoscimenti da parte del Presidente della Sezione Luciano Magno.

Nel Teatro So.Cra.Te. di Castellana si è svolta la tradizionale **"Festa del Donatore",** giunta alla sua 14ª edizione, organizzata dalla Fidas di Castellana in collaborazione con l'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo).

La serata si è avviata con il saluto del Presidente, **Luciano Magno**, che ha voluto innanzitutto ringraziare quanti (Istituzioni, Associazioni, e singoli cittadini) con il loro piccolo ma significativo contributo hanno reso possibile l'organizzazione dello spettacolo. Poi ha brevemente ricordato il significato dell'annuale incontro con i donatori e con la cittadinanza, che rappresenta un momento importante per "fare il consuntivo" di quanto si è fatto nel campo della donazione di sangue e di quali sono gli ostacoli che ancor oggi s'incontrano nella diffusione della cultura donazionale.

Sono stati quindi consegnati, alla presenza del Sindaco **Tricase** e dell'Assessore **Romanazzi**, i Premi "Un Amico nella Scuola", "Un Amico nella Società", "Giovani Donatori" e "Donatori assidui".

Il Premio **"Un Amico nella Scuola"** è andato al prof. **Pietro Sportelli**, Preside dell'ITIS "Dell'Erba", ed alla **Classe 5ªA-Infomatica** dello stesso Istituto per la grande sensibilità dimostrata nel campo della diffusione della cultura donazionale.

Il Premio **"Un Amico nella Società"** è stato assegnato a **Johnny Montanaro – Osteria Bianca** e all'**Associazione "Passito Bailante"**, che sono stati concretamente vicini alla Fidas e all'admo di Castellana e alle loro iniziative promozionali.

In premiazione (se così vogliamo dire) sono stati chiamati il più giovane donatore e la più giovane donatrice dell'ITIS "L. Dell'Erba" **Vito Laselva** (Polignano) con **Alessia Vannella** (Conversano) e i giovani donatori 18enni **Gianmarco Loliva, Angelica Notarangelo, Elda Morea e Rossella Mancini**.

Il momento delle premiazioni è proseguito con la chiamata sul palco dei donatori che nel corso dell'anno hanno raggiunto il traguardo delle 25 donazioni: **Francesco Bernardi e Andrea Minoia.**

Subito dopo le premiazione la commedia in tre atti **"I casi sono due"** di **Armando Curcio**, portata in scena dal Gruppo teatrale "**Amici Nostri"** e con l'adattamento e la regia di **Mario Lasorella**, che ha divertito i tantissimi intervenuti alla serata.

Il Gruppo teatrale "Amici nostri" al termine della rappresentazione.

Si è svolto dal 2 al 4 maggio ad Agrigento

INTERESSANTE E PARTECIPATO IL 53° CONGRESSO

La relazione del Presidente Ozino Caligaris dedicata a "Un nuovo modo di partecipare". Dal Direttore del CNS l'esortazione a dedicarsi alla sfida dell'efficienza del dono, una volta superata quella dell'autosufficienza. Quattro giovani giornalisti i vincitori del Premio Nazionale "Isabella Sturvi".

Si sono date appuntamento dal 2 al 4 maggio ad Agrigento, a due passi dai templi greci della storica Valle, le Federate di tutt'Italia per il 53mo Congresso Nazionale Fidas, meravigliosamente accolte e ospitate dalla Fidas locale, l'Adas.

Già dai saluti di apertura si è percepito che si sarebbe trattato di un Congresso proficuo per i contenuti che sarebbero stati trattati e per la carica motivazionale che avrebbe lasciato ai partecipanti.

Dopo il saluto di apertura del Presidente della Federata ospitante, **Filippo Di Francesco**, e del Presidente Nazionale **Aldo Ozino Caligaris**, si sono succeduti sul palco il Vescovo di Agrigento mons. **Montenegro**, la dott. **Falzone** del Centro trasfusionale di Agrigento, il Vicesindaco dott. **Luparello** e il Prefetto di Agrigento S.E. dott. **Diomede**, gioiese di nascita, che ha dedicato alla delegazione Fpds un saluto particolarmente caloroso.

Anche quest'anno il Direttore del Centro Nazionale Sangue, dott. **Grazzini**, ha voluto essere vicino ai volontari della Fidas inviando il suo saluto attraverso un videomessaggio nel quale, ribadendo il ruolo dei donatori di sangue per il Sistema Sanitario Nazionale, ha voluto sottolineare come e con quale rapidità stia evolvendo il ruolo delle Associazioni di donatori in Italia e in tutt'Europa. In controtendenza rispetto agli ultimi cinque anni, in cui la disponibilità di unità raccolte e il consumo di emocomponenti ed emoderivati aumentavano quasi di pari passo, nel 2013 per la prima volta in Italia il consumo è sceso del 2% (calo riscontrato anche in Europa) aprendo un nuovo scenario per le Associazioni: se fino a ieri era necessario vincere la sfida dell'autosufficienza, oggi il volontariato del dono è chiamato alla sfida dell'efficienza del dono, garantendo non solo che il sangue non manchi, ma anche che non si sprechi con periodiche eccedenze pericolosamente destinate alla scadenza. In molte regioni il consumo si è ridotto mentre in altre come Lazio e Sardegna si continua ancora a lottare contro la carenza strutturale, compensata attraverso gli scambi interregionali. Grazzini ha poi attirato l'attenzione dei congressisti sul tema del percorso di qualificazione del Sistema Sangue Italiano che prevede l'accreditamento dei punti di raccolta di sangue ed emocomponenti entro il 31.12.2014, condizione necessaria acché gli emocomponenti raccolti sul suolo nazionale in conformità alle direttive europee possano essere utilizzati anche nell'Unione Europea. Anche in questo ambito l'Italia viaggia a due velocità: se Valle d'Aosta e Veneto hanno già centrato l'obiettivo ed alcune regioni del centro nord hanno avviato il percorso di qualificazione, il centro sud è ancora pesantemente in ritardo. Anche le Associazioni sono chiamate a vigilare nell'ambito dei Centri Regionali Sangue dove siedono allo stesso tavolo con le istituzioni e i sanitari, ponendo attenzione anche alla data del 1° luglio 2014 a partire dalla quale le regioni che non avranno avviato le procedure per la qualificazione del Sistema Sangue non potranno più conferire alla Kedrion il plasma per la produzione di farmaci plasmaderivati.

La mattina del 2 maggio è proseguita con il conferimento del **Premio giornalistico Fidas "Isabella Sturvi"**, giunto alla IV edizione con un'importante novità: quest'anno, infatti, il premio è stato strutturato in due sezioni, una per web e carta stampata e l'altra per radio e TV. I vincitori per l'edizione 2013 sono stati premiati alla presenza della dottoressa **Maria Rita Tamburrini** responsabile dell'Ufficio VIII del Ministero della Salute "Ufficio Sangue e Trapianti". Per la sezione "radio e tv" il riconoscimento è andato a **Nicoletta Carbone** e **Deborah Rosciani** di Radio 24 per il servizio *Il tempo che dedichiamo agli altri* andato in onda durante la trasmissione "Cuore e Denari", in cui il tema della donazione è stato trattato ponendo l'attenzione non solo ai riceventi, ma anche alla tutela della salute del donatore secondo quanto previsto dagli aspetti sanitari e legislativi. Il premio della sezione "web e carta stampata" è stato attribuito a **Tommaso Canetta** e **Pietro Pruneddu** per il servizio comparso sul sito linkiesta.it dal titolo *Donatori di sangue ed immigrati*, un articolo di approfondimento che ha trattato il tema della donazione accostandolo alla realtà dei migranti e proponendo statistiche donazionali e ragioni culturali che favoriscono o ostacolano la donazione nei paesi di origine.

La Vicepresidente Fpds Maria Stea posa davanti al manifesto promozionale che reca l'immagine di Stefano Scarpa insieme al Prefetto di Agrigento dott. Nicola Diomede, gioiese di nascita.

Prima di entrare nel vivo dei lavori assembleari il Presidente Ozino ha voluto ricordare un grande amico della FIDAS, mancato nello scorso inverno, **Egidio Bragagnolo**, già presidente della Federata di Gorizia e brillante Vicepresidente nazionale, nonché esempio straordinario di volontario gioviale e votato alla soluzione delle problematiche e delle sfide che il volontariato del dono si è trovato a raccogliere negli anni.

Il Presidente è poi passato alla lettura della relazione morale delle attività effettuate nel 2013 che ha intitolato "Un nuovo modo di partecipare", nella quale ha evidenziato sia le iniziative che Fidas ha posto in atto per avvicinare alla donazione

L'Ordine del Giorno approvato ad Agrigento il 3 maggio 2014

Agrigento, 3 maggio 2014

L'Assemblea nazionale FIDAS, riunita ad Agrigento il 3 maggio 2014

richiamato

l'Ordine del Giorno approvato dalla Assemblea Nazionale ad Abano Terme il giorno 4 maggio 2013, con il quale si chiede che "fino ad acquisizione di evidenze scientifiche consolidate in favore dell'uno o dell'altro metodo siano mantenute in essere entrambe le procedure "prima donazione al primo accesso" e "prima donazione differita";

considerato

che il wokshop internazionale tenutosi a Roma il 3 febbraio 2014 sul tema della "Prima donazione differita", organizzato da CNS e SIMTI di concerto con le Associazioni di volontariato del sangue AVIS, CRI, FIDAS, Fratres, di European Blood Alliance e di European Centre for Disease prevention and Control, non ha prodotto alcuna evidenza scientifica tale da documentare significativi vantaggi del metodo del differimento della prima donazione dei nuovi donatori, rispetto al metodo tradizionale di prima donazione al primo accesso, bensì unicamente l'opportunità di attuare ulteriori approfondimenti;

facendo seguito

alla delibera della Conferenza dei Presidenti Regionali riunitasi in Roma il giorno 9 marzo 2014, con cui si esprimeva contrarietà alla assunzione di qualsiasi iniziativa legislativa atta a modificare il modello organizzativo di "primo accesso" delle diverse regioni italiane;

constatata

l'attuale condizione economica del Paese che richiede una allocazione delle risorse quanto mai oculata e i consistenti maggiori costi che l'estensione della pratica della "prima donazione differita" comporterebbe;

chiede

che, su tutto il territorio nazionale:

1. non venga assunta alcuna iniziativa volta ad estendere il metodo del differimento;
2. venga promossa ogni possibile iniziativa volta a ripristinare il metodo di "prima donazione al primo accesso".

Approvato dai delegati delle Associazioni federate con 133 voti favorevoli e 12 voti contrari

NAZIONALE FIDAS

un'utenza sempre più vasta, sia le scelte di politica associativa che spingono la Federazione verso quel cambiamento epocale dettato dal percorso di qualificazione del Sistema Sangue e dall'esigenza di tutelare il valore etico del dono. Costante l'invito ad un volontariato che sappia essere protagonista del cambiamento del Sistema Sangue, che apporti spunti di crescita con apertura al confronto, forte della consapevolezza del suo ruolo sociale e di una competenza che Fidas con i suoi corsi di formazione cerca di accrescere nei quadri dirigenti delle Associazioni federate.

Gli interventi che sono seguiti da parte dei rappresentanti delle Federate presenti sono stati di grande respiro e hanno apportato validi spunti di lavoro. A chi ha chiesto se si prospettano possibilità di deroghe alla data del 31.12.2014 per l'accreditamento dei Punti di raccolta, il Presidente ha fermamente risposto che non solo non si ravvisano possibilità di deroga, ma che non ci sono alternative o scappatoie all'orizzonte, quindi le Associazioni devono essere interlocutrici ferme e severe nei confronti di quelle istituzioni regionali che tentennano sull'argomento.

Interessante anche l'intervento del nuovo Coordinatore dei Giovani **Andrea Grande** che ha invocato la necessità della riscoperta dell'etica in un momento storico critico come quello in cui viviamo, in cui la precarietà e la mancanza di certezze rendono più difficile promuovere stili di vita corretti in particolare tra i giovani.

Il venerdì e il sabato sono così trascorsi con gli altri adempimenti statutari di lettura, discussione e approvazione del rendiconto 2013 e del bilancio di previsione 2014. Effettuato anche il passaggio del testimone alla sede congressuale del 2015, **Viareggio**, e presentata la sede congressuale per il 2016, **Gorizia**.

Il sabato pomeriggio si è celebrata la **Giornata del Donatore Fidas**, molto partecipata soprattutto grazie all'intervento di un'ampia rappresentanza della nostra Federata, la Fpds, la più numerosa in assoluto oltre che la più festante. La consueta sfilata dei donatori si è conclusa con la messa officiata da mons. Montenegro che, commentando il vangelo dei discepoli di Emmaus, ha accostato i donatori di sangue a quei compagni di viaggio che condividono il cammino con coloro che sono provati dalla sofferenza e ai quali portano speranza di vita.

Domenica 4 maggio si è svolto un convegno sulla tematica "Donazione differita e Donazione al primo accesso" al quale sono intervenuti il dott. **Giancarlo Liumbruno**, Primario del Servizio trasfusionale dell'Ospedale San Giovanni Calibita – Fatebenefratelli di Roma e membro del Comitato Medico Scientifico della Fidas e la dott.ssa **Giuseppina Facco**, Responsabile dell'Area Emovigilanza del Centro Nazionale Sangue. Un confronto molto atteso al quale sono state portate informazioni utili relative a dati epidemiologici e aspetti clinici del donatore che però non sono state sufficienti a motivare la validità della scelta della donazione differita rispetto a quella al primo accesso. Si tratta di un dibattito ancora aperto sebbene il Ministero della Sanità abbia – abbastanza prematuramente – espresso una sorta di raccomandazione nei confronti della donazione differita.

ANTONELLA LOCANE

33° Raduno: Carbonara c'era!

Il 33° Raduno Nazionale Fidas ad Agrigento, come precedentemente nelle altre località, si è dimostrato una insostituibile opportunità di condivisione di intenti per tutte le Sezioni Fpds che vi hanno preso parte e, per noi della Sezione di Carbonara in particolare, un'ulteriore occasione per rinsaldare il gruppo, confermare l'attaccamento alle finalità associative e unire, come si suol dire, l'utile al dilettevole.

I donatori di Carbonara nella Valle dei Templi.

Una Sicilia che ci ha accolti con tutte le sue bellezze; un sole che ci ha fatto compagnia per tutta la durata della manifestazione; la marea festante e chiassosa dei donatori Fpds che hanno cercato di smuovere l'assonnata apatia della popolazione; quattro giorni di socializzante allegria per il gruppo di Carbonara, come sempre affiatato e coinvolgente (La Valle dei Templi, Palermo, Monreale, la Cala dei Turchi, Porto Empedocle, Catania, Acitrezza, Messina); queste le note positive che il Raduno di Agrigento – inserito nel 53° Congresso Nazionale Fidas – ci ha permesso di godere.

Alla fase congressuale perfettamente organizzata dalla Federata agrigentina, che ha accolto con cordiale ed affettuosa ospitalità tutti i congressisti fra i quali la delegazione Fpds, ha fatto seguito, nel pomeriggio di sabato 3 maggio, la sfilata dei donatori convenuti da ogni parte dell'Italia, per il contatto con la popolazione locale e la diffusione della cultura del dono del sangue.

Un'organizzazione in cui si è apprezzata la volontà di far bene: forse un po' ristrette le piazzette di partenza e di arrivo del corteo, ma la non eccessiva presenza di partecipanti le ha rese perfettamente adatte alla circostanza.

Un po' sonnecchiante la partecipazione cittadina, ma considerando l'ora e il sole cocente, tutto diventa più giustificabile. Si è parlato di solo cinquemila presenze, ma sono convinto che l'eccessiva distanza dal continente abbia svolto il suo ruolo negativo. A fronte di questo però c'è l'orgoglio di una Puglia che come sempre ha fatto vedere e sentire la sua massiccia e rumorosa presenza.

Mi ha particolarmente colpito, durante la celebrazione della Santa Messa, l'invito dell'Arcivescovo di Agrigento a scambiarsi un segno di pace pronunciando il proprio nome: una trovata originale che, non lo nascondo, mi ha emozionato.

Purtroppo ancora una volta abbiamo notato la scarsa, per non dire quasi assente, attenzione all'evento da parte della stampa locale del giorno dopo.

Il momento della sfilata.

Si può concludere con una piccola osservazione: certo sarà difficile dimenticare Bari, Udine, Padova e soprattutto Feltre, ma ognuno deve fare affidamento sulle proprie potenzialità, possibilità e disponibilità.

L'importante è tenere sempre a mente che lo scopo principale di questi eventi e di tutte le nostre manifestazioni promozionali è sempre quello di promuovere il dono del sangue, spiegando che diventare donatore significa affermare con gesti concreti il valore della vita e che donare sangue risponde a un preciso imperativo etico che non si esaurisce in un isolato gesto di generosità ma si traduce in un comportamento civico ripetuto con costanza nel tempo.

Cosa ci riserverà Viareggio? La posizione geografica e la ricchezza culturale della zona é ottimale ed invitante per tutte le regioni. Ci sono quindi tutti i presupposti per un grande Raduno: le prenotazioni al "buio" sono aperte!

VITO LATERZA

Due donatori Fpds nominati Cavalieri al merito della Repubblica Italiana

Il 2 giugno scorso due donatori "super" della Fpds-Fidas hanno ricevuto l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica, rispettivamente a Bari e a Barletta: **Giuseppe Positano** e **Giovanni De Michele**. L'Associazione, che ha avviato a suo tempo la procedura in considerazione dei loro eccezionali meriti come donatori e come volontari, ha accolto con grande soddisfazione il giusto riconoscimento, che gratifica anche tutti i donatori di sangue.

Nelle foto: a sinistra, Giovanni De Michele fra il Prefetto di Barletta dott.ssa Clara Minerva ed il Sindaco di Trani dott. Luigi Nicola Riserbato, a destra, Giuseppe Positano fra il sindaco di Noicàttaro dott. Giuseppe Sozio ed il Prefetto di Bari dott. Antonio Nunziante.

A Laterza dibattito fra donatori, esperti e medici impegnati in prima linea

ASSOCIAZIONISMO, SOSTEGNO DI UNA SANITÀ MALANDATA

Volontariato e spending review in ambito sanitario, una sanità, ha detto in apertura il moderatore, alquanto malata, o almeno malandata. Questi i temi affrontati nel corso del Seminario Cultura della Vita e Donazione, quest'anno alla sua undicesima edizione. E i medici **Fiore** e **Rinaldi** hanno convenuto che senza il volontariato la sanità arrancherebbe ancora di più.

Navata quasi piena nella parrocchia Santa Croce, con gli interventi del sindaco **Gianfranco Lopane**, del parroco don **Oronzo Marraffa**, del dott. **Evaristo Dell'Aquila**, Presidente Fpds-Fidas Sezione "Letizia", dell'avv. **Gianvito Bruno**, Coordinatore del Polo della Donazione e dei due autorevoli sanitari, noti per la loro competenza ed onestà intellettuale, **Antonio Rinaldi**, Direttore del Reparto di Oncologia dell'Ospedale di Castellaneta e **Tommaso Fiore**, Direttore di Anestesia e Rianimazione del Policlinico di Bari. Ha moderato **Michele Cristella**, giornalista del Corriere del Giorno.

Quello di cui si sta disquisendo, ha spiegato **Lopane**, è un tema di stringente attualità in un periodo teso e convulso in cui parlare di razionalizzazione della spesa pubblica risulta piuttosto complicato. Tuttavia, ha proseguito, la sensibilità dell'Amministrazione verso queste tematiche ha permesso, dal 1° ottobre 2013, il ripristino della postazione medicalizzata (attiva 24h al giorno) del 118 sita in Via Matera. Grande, in questo senso, il contributo offerto dai volontari che si sono occupati di emergenza sul territorio sopperendo alle carenze della Sanità pubblica. Senza l'impegno dell'Associazione "La Luce" e di persone come **Basilio Sollazzo**, infatti, questo risultato non si sarebbe concretizzato.

Concetto, questo, ribadito dal Parroco don **Oronzo Marraffa**, che ha rammentato che bisogna insistere sulle tematiche relative alla cultura della vita e della donazione, dove la cultura viene intesa come una serie di paradigmi mentali che consentono l'apertura in termini di solidarietà.

Fiducioso **Dell'Aquila**, nonostante l'inasprimento delle regole dettate dalla legge Fornero (che nulla ha fatto per salvaguardare i donatori e le forze che gravitano intorno alla Sanità) e la scure dei tagli abbattute sulle Associazioni No Profit.

A questo, ha spiegato **Gianvito Bruno**, tocca aggiungere la scarsa predisposizione dei cittadini a pretendere che i servizi funzionino. Appare dunque necessaria la tessitura di una fitta rete di solidarietà che è un po' un modo per ricostruire una società acciaccata e rimuovere le cause delle disuguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche.

Il tavolo dei prestigiosi relatori che hanno animato l'interessante discussione.

Entrando nel vivo delle problematiche relative alla Sanità, il dott. **Antonio Rinaldi** ha ribadito l'importanza del ruolo delle Associazioni per correggerne sviste e criticità sempre più lampanti, lamentando l'assenza di una Direzione Sanitaria seria che conduca verso decisioni logiche. Gli ospedali inutili vanno chiusi, ha proseguito, il personale deve essere operativo e non inefficace come troppo spesso accade.

Sulla scia dello scenario desolante descritto dal dott. Rinaldi, allarmato dall'incremento, nel nostro territorio contaminato da diossina, di nuove malattie genetiche, il prof. **Tommaso Fiore**, abituato a guardare in faccia la realtà, ribadisce l'esistenza di una prateria ancora tutta da percorrere per una Puglia che non ha avuto una valida gestione della Cosa pubblica. L'augurio, ha proseguito, è che in breve tempo si possano rimettere in campo municipi e cittadini per riattivare una politica sociale che inserisca la persona da assistere tra le priorità.

PAOLA ZILIO
Corriere del Giorno 17/12/2013

CHIUSO A RIMINI CONGRESSO SIMTI

Messaggio positivo dall'incontro nonostante cambiamento epocale

Si è chiuso a Rimini il 41° Convegno nazionale della Società Italiana di Medicina trasfusionale e Immunoematologia. È stato un incontro di oltre 1.300 operatori del Servizio Trasfusionale italiano con tutte le componenti istituzionali: Ministero, Centro nazionale sangue e Associazioni di volontariato.
Sono stati affrontati tutti i principali problemi scientifici collegati alla miglior terapia trasfusionale e sono stati focalizzati i problemi organizzativi e normativi che il sistema sangue italiano deve risolvere entro il dicembre 2014. Nella tavola rotonda conclusiva che ha visto la presenza insieme con Simti, del Centro nazionale sangue, dell'Aifa oltre a Avis e Fidas sono emersi in modo evidente i problemi ancora da risolvere come quello di migliorare la raccolta del sangue, adeguare le tecnologie, garantire la lavorazione, la validazione e la migliore conservazione del sangue e dei suoi componenti, garantire la tracciabilità e la sicurezza della trasfusione fino al letto del malato.

Pur nella consapevolezza della necessità di un cambiamento epocale dal punto di vista culturale, scientifico e organizzativo Simti ha lanciato un messaggio di ottimismo basato sul forte impegno di tutte le componenti del sistema.

Siamo di fronte a una vera moda dell'uso di emocomponenti nell'estetica e nella dermatologia. Parliamo del concentrato piastrinico (plasma ricco di piastrine - PRP) per uso non trasfusionale, un componente del sangue utilizzato ormai da molti anni, con successo, come rigenerante di tessuti danneggiati, in particolare in chirurgia ortopedica, chirurgia maxillo-facciale e odontostomatologica, in oculistica e oggi estremamente diffuso nella medicina estetica.

Di questo utilizzo si sa ancora poco a livello di effetti di medio e lungo periodo sul paziente. Alle volte, non si ha certezza su come vengano prodotti questi emocomponenti, mentre il paziente nutre invece grandi aspettative riguardo la loro efficacia. In particolare, per quanto riguarda gli emocomponenti quali il concentrato piastrinico autologo nella biostimolazione del derma per il ringiovanimento cutaneo e la ricrescita dei capelli.

Sostanze e trattamenti che pongono però grossi problemi di natura medica e legale, come illustrato da **Federica Bortolotti** specialista di Medicina legale dell'Università di Verona.

"Intanto, l'effettiva possibilità che le prestazioni di medicina estetica siano coperte e garantite dal Sistema Sanitario Nazionale dipendono dal fatto che il trattamento sia legato alla condizione di salute del paziente – ha spiegato Federica Bortolotti –. Infatti, la previsione che indicazioni, uso e procedura di produzione del concentrato piastrinico siano controllate da strutture pubbliche di medicina trasfusionale, è di difficile applicazione se le prestazioni di medicina estetica non sono mirate al miglioramento dello stato di salute. Cioè il bene tutelato dal Sistema Sanitario Nazionale".

Altro punto di criticità posto dalla Bortolotti è quello di considerare valido il consenso dei pazienti ai trattamenti, visto che sono poco noti o non noti eventuali complicanze/eventi avversi sul piano medico.

ANSA.IT SALUTE

SEZIONE DI NOICÀTTARO: LA NUOVA SEDE

L'ingresso della nuova sede, semplice e luminosa.

Nonostante lo straordinario impegno profuso da tanti anni sul territorio, la **Fpds-Fidas** Sezione di **Noicàttaro** ha riscontrato difficoltà in questi ultimi due anni a trovare uno spazio da adibire a sede associativa. Alla fine, si è ritenuto necessario sostenere il pagamento di un canone di locazione, considerando una priorità avere a disposizione una sede per i soci, ma anche per tutti i cittadini che vorranno usufruirne o che vorranno condividere la nostra filosofia. E finalmente, il giorno 13 febbraio 2014 la Sezione ha inaugurato la sua nuova sede in **via Oberdan 326/c**.

Alla cerimonia hanno partecipato la Presidente Fpds, prof.ssa **Rosita Orlandi**, e un folto gruppo di soci, amici ed estimatori dell'Associazione.

Dopo un breve saluto delle autorità presenti, il Parroco della **Chiesa Madonna della Lama,** che collabora con noi durante le giornate di donazione con autoemoteca, ha benedetto i locali. Sono stati consegnati ad alcuni soci pergamene e diplomi, così come previsto dal nostro regolamento, immortalando il momento con foto ricordo. Infine abbiamo brindato e consumato un piccolo rinfresco preparato e servito dai nostri volontari. Prima di salutare tutti la Presidente Orlandi si è complimentata con il nostro Presidente sig. **Giuseppe Positano** e con tutti i soci presenti per il qualificato e importante lavoro svolto in questi anni, nonostante le molteplici difficoltà che si sono dovute affrontare, augurandoci di proseguire, a testa alta e senza remore, nell'opera di sensibilizzazione ed educazione alla donazione del sangue.

Dopo la benedizione, la Sezione fa festa.

A fine serata, stringendoci la mano, ci siamo fatti la promessa di ripartire ancora più forti, riaffermando propositi di miglioramento, con una nuova programmazione e con il supporto di una rafforzata volontà di presenza e impegno.

Ognuno di noi ricopre un ruolo ben definito all'interno della Sezione, diviene tassello dell'intero mosaico ed è, quindi, necessario che tale ruolo sia costantemente mantenuto, altrimenti si rischia di deturpare il mosaico.

Si deve lavorare tutti insieme, ognuno con il suo compito, per costruire un futuro migliore: è un impegno di volontariato, come tale non c'è una paga, però quando si prende a cuore un problema, come quello di un "fratello", vale la pena dedicare parte del nostro tempo, scoprendo quando sia vera la frase: "**C'è più gioia nel dare che nel ricevere**".

NUOVA SEDE A PUTIGNANO

La Sezione Fpds-Fidas di Putignano ha cambiato sede, spostandosi da Corso Vittorio Emanuele 53 a Via A. Piccirilli 17.

FINALMENTE PER LA FIDAS UNA CASA A LOCOROTONDO

Un momento dell'inaugurazione.

"Finalmente anche noi abbiamo la sede!" ha esclamato la Presidente **Grassi**, inaugurando, il 21 dicembre, la Sede della Fidas Locorotondo in Corso XX Settembre.

Infatti, pur se è da oltre 25 anni sul territorio, la Fidas Locorotondo non aveva mai potuto permettersi una sua "casa", adattandosi in questi anni presso l'ambulatorio del dr. **Amati**, già Presidente negli anni precedenti.

"Grazie al contributo della locale Banca di Credito Cooperativo, ad un piccolo aiuto ricevuto dall'Amministrazione che ringraziamo e ai risparmi sul nostro bilancio, almeno per un anno potremo pagare l'affitto del locale" ha continuato la Presidente alla presenza del Direttivo, del Parroco don Franco Pellegrino che ha benedetto la sede, del Sindaco Scatigna con alcuni amministratori, della Vicepresidente Fpds-Fidas sig.ra Maria Stea che ha portato il saluto dell'Associazione-madre.

Che fosse in pieno centro era la *conditio sine qua non* posta nella ricerca del locale. Ciò per permettere una continua e ben visibile testimonianza della presenza di questa Associazione che da anni dà lustro alla nostra città con il prezioso e generoso gesto dei Soci del dono del loro sangue per salvare o migliorare la vita di chi ne ha bisogno.

Sarà un continuo incoraggiamento a chi ancora non ha pensato di considerare questo impegno sociale!

Sarà anche riferimento continuo per i Soci donatori, un luogo per fare i Direttivi e perchè no per momenti ludici e conviviali.

Auspichiamo che ci siano Soci volenterosi che si alternino per tenere aperta la Sezione e, a tal proposito, li invitiamo tutti a farsi avanti per i turni di apertura e di cura del locale.

Almeno per tutto il 2014 sarà la nostra CASA!

News da Rutigliano

In alto, la lezione di disostruzione delle vie aeree organizzata dalla Sezione Fidas e tenuta il 17 maggio dai volontari della Croce Rossa di Valenzano.
Al lato, un momento dell'attività di sensibilizzazione al dono del sangue svolta nel Liceo Scientifico Ilaria Alpi in occasione della "Giornata dell'arte".

NUOVI CONSIGLI DIRETTIVI DI SEZIONE PER IL TRIENNIO 2014-2016

Isotta Fraschini

Presidente
Giuseppe Joe Gelonese

Vicepresidente
Niccolò Scarselli

Tesoriere
Giovanni Mezzina

Segretario
Raffaele Raimondi

Segretario aggiunto
Giuseppe Reca

Santa Famiglia - Bari

Presidente
Michele Schiavone

Vicepresidente
Angelo Franco

Tesoriere
Fabio Prezioso

Consiglieri
Kisel Basoni
Martino Colonna
Nicola De Giglio
Michele Galletta
Emilia Lattanzi
Eugenio Marzulli
Giacomo Maselli
Giuseppe Prudente

Segretario
Andrea Lepore

Santeramo

Presidente
Floriana Masiello

Vicepresidente
Rita Perniola

Tesoriere
Antonio Natuzzi

Consiglieri
Sante Cardinale
Chiara Cassandro
Crescenza Digregorio
Giovanni Labarile
Rocco Labarile
Maria Nocco
Domenica Nuzzolese
Francesco Plantamura

Segretario
Nicola Picardi

Rutigliano

Presidente
Giuseppe Giuliano

Vicepresidente
Margherita Coletta

Tesoriere
Antonio Lieggi

Consiglieri
Dino Franchini
Rosalba Latrofa
Filippo Marzovilla
Cataldo Nuovo
Federica Romanazzi
Pasquale Sanitate
Modesto Troiani
Grazia Valenzano

Segretario
Vitantonio Florio

Castellana Grotte

Presidente
Luciano Magno

Vicepresidente
Piero Di Pace

Tesoriere e Segretario
Gianni Campanella

Consiglieri
Marcello De Michele
Fabio Loperfido
Mario Magno
Andrea Minoia
Angelica Notarangelo
Luigi Pace
Antonio Schena
Francesco Tinelli

Redentore - Bari

Presidente
Nicola Signorile

Vicepresidente
Annamaria Colasanto

Tesoriera
Enza Capodiferro

Segretaria
Fara Silvestri

Consiglieri
Franca E. Casamassima
Angelo Lecce
Domenico Lorusso
Salvatore Ottonelli
Giovanni Rafaschieri
Michele Sgobba

Immacolata - Terlizzi

Presidente
Michele Calò

Vicepresidente e Segretario
Felice De Noia

Tesoriere
Michele Tricarico

Consiglieri
Gioacchino Giacò
Francesco Tricarico

Due belle donatrici della Sezione di Bari posano nel Policlinico dopo aver donato insieme ad altre quaranta persone nella giornata di "One Nation, One Donation", il 6 giugno. A mobilitare periodicamente i giovani è il popolare Trio Medusa, che sulle onde di Radio DJ svolge un'utile opera di sensibilizzazione al dono del sangue.

Il tradizionale taglio della torta ha concluso la ben riuscita Festa del Donatore della Sezione di Santeramo. Nella foto, terza da sinistra, la Presidente neo-eletta Floriana Masiello, chiamata a succedere a Rita Perniola, seconda da destra.

Bari. La Società di basket A.S.D. Japigia si è fatta promotrice di un'iniziativa di promozione del dono del sangue nel campionato di Promozione in Puglia. "Ci siamo legati ad un'associazione di donatori di sangue per diffondere l'importanza della donazione e la possibilità di salvare vite tramite un gesto semplice che a tanti di noi non costa nulla. Ad ogni partita esponiamo uno striscione della Fpds-Fidas e questa ci ha donato delle magliette che noi indossiamo prima della partite. Il mesaggio è semplice: ... e se donassi anche tu?".

'Molfetta in bicicletta 2014': pedalare verso la solidarietà

Folla di ciclisti in maglietta e cappellino Fidas per le vie di Molfetta.

Domenica 11 maggio un folto gruppo di molfettesi si è "mosso" e ha scelto di farlo in bicicletta. Più di 400 gli iscritti alla 'Molfetta in Bicicletta 2014' che, in una calda e piacevole domenica di primavera, si sono riversati nelle strade cittadine. Segni particolari? Capellino e maglietta Fidas ed entusiasmo da vendere!

E così parte la biciclettata più numerosa dell'anno: da via Orsini, nei pressi della villa comunale, a piazza Garibaldi, percorrendo via Dante e via S. Domenico, fino a via Madonna dei Martiri, proseguendo per via Corrado Salvemini e arrivando in via Achille Salvucci, per poi attraversare il nuovo quartiere alle spalle dell'ospedale civile. Quindi, percorrendo alcune strade di campagna, si è giunti all'Azienda Agricola Biologica Colicello, dove è stato allestito il punto ristoro. A questo punto i partecipanti hanno potuto gustare un cornetto farcito alla crema, barrette di cioccolato e merendine, e dissetarsi con bevande varie.

Dopo la lunga pausa, si percorre la via del ritorno, passando dalla Madonna della Rosa, superando il ponte che porta alla Madonna della Pace e, passando vicino alle piscine comunali, si è tornati al punto di partenza. Qui tutti si son dati appuntamento al prossimo anno.

Si è pedalato tanto, come tante sono state le tappe! Un lungo itinerario che ha attraversato la città in lungo e in largo, toccandone i punti nevralgici, affinché potesse giungere "forte e chiaro" il messaggio di cui, ancora una volta, la Fidas si è fatta portavoce: l'importanza della donazione del sangue. Un gesto semplice e spontaneo come andare in bicicletta, ma che richiama alla mente l'idea della condivisione, del supporto reciproco, di gesti semplici ma in grado di regalare emozioni autentiche.

Un ringraziamento particolare a chi ha "pedalato" al nostro fianco permettendo la buona riuscita della manifestazione: al CTG Melphicta, al Comune di Molfetta e in particolare all'Assessorato allo Sport, al gruppo A.V.S. Onlus, al Corpo dei Vigili Urbani, alle Guardie Ambientali, al S.E.R. Molfetta. Inoltre un ringraziamento particolare va al team Decathlon che ha fornito gratuitamente assistenza tecnica per tutto il percorso, col sorriso sulle labbra e con immediata disponibilità. "Grazie di cuore, – dichiara Corrado Camporeale, Presidente Fidas Molfetta – questa manifestazione è per noi una vera e propria cassa di risonanza della solidarietà!"

A Gioia del Colle la bici è di moda

Tante biciclette per le strade di Gioia del Colle.

- foto Mario Di Giuseppe -

Dopo tanto pedalare, un bel ballo ci sta proprio bene!

- foto Mario Di Giuseppe -

A Gioia del Colle l'estate e il mese di giugno cominciano in bicicletta!

La locale Sezione Fidas-Fpds collabora con le due Associazioni storiche Bimbimbici e Inter Club, mettendo a disposizione magliette e cappellini.

Il primo di giugno magnifica passeggiata con **Bimbimbici**, l'iniziativa si è svolta in collaborazione con l'Assessorato all'ambiente e numerose Associazioni come Fiab Gioia, Wwf, Gioia soccorso, Asotudis, Ogechi, l'Altra meta, Amico mio. Numerosi i partecipanti tra bambini e non, oltre 500 cittadini si sono appropriati degli spazi comunali a discapito delle automobili. Piazza Pinto, villa comunale di Gioia, ha ospitato tutti i partecipanti e tutte le associazioni regalando una mattinata di festa. Premiati i disegni più belli degli alunni gioiesi al concorso nazionale sul tema della mobilità ciclistica dedicato ai benefici per la salute dell'utilizzo regolare della bici.

Il 2 giugno, con lo slogan "Più bici, più amici" si è svolta **Gioia in bicicletta 2014** organizzata dall'Inter Club di Giacinto Facchetti. Un'intera giornata all'insegna della solidarietà e del buon umore, riscoprendo il gusto e i valori delle scampagnate di un tempo. Circa 500 i partecipanti alla passeggiata in bicicletta, ma molti di più al momento conviviale presso "La Bachata", dove è stato consumato il pranzo, con balli e animazione fino a sera.

La Fidas gioiese ha colto l'occasione per sensibilizzare al dono del sangue, vista la carenza che ormai perdura dal mese di maggio.

Un aiuto alla tua Associazione il 5 per 1000 dell'Irpef

... E se firmassi anche tu?

Ci auguriamo che anche il prossimo anno soci, simpatizzanti e cittadini tutti possano destinare all'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" il cinque per mille dell'Irpef con la **dichiarazione dei redditi** per l'anno 2014.

In tal caso, basterà firmare nel riquadro delle Associazioni ONLUS, ed inserire nell'apposito spazio, sotto la firma, il codice fiscale

80024600720

Tale scelta non costerà neppure un euro di tasse in più, e non sostituirà in alcun modo quella dell'otto per mille previsto per lo Stato, la Chiesa Cattolica ed altre confessioni religiose.

Scegliendo di devolvere alla FPDS-FIDAS il tuo 5x1000 potrai sostenere progetti finalizzati all'innovazione organizzativa e al miglioramento della qualità della donazione di sangue ed emocomponenti.

Questi, finora, i progetti finanziati in tutto o in parte con i fondi già accreditati:

2005 Acquisto di un *database* per l'archiviazione e la gestione dell'archivio dei donatori
2006 Acquisto di 30 pc portatili per gestione in rete del *database*
2007 Acquisto di una autoemoteca usata
2008 Restyling e gestione dell'autoemoteca
2009 Manutenzione e gestione dell'autoemoteca
2010 Manutenzione e gestione dell'autoemoteca
2011 Manutenzione e gestione dell'autoemoteca e stampa e spedizione giornale

Il Consiglio Direttivo ha deciso di destinare anche per il futuro i fondi provenienti dal contributo 5x1000 alle spese di manutenzione e di gestione dell'autoemoteca (che la FPDS-FIDAS mette **gratuitamente** a disposizione dei Servizi Trasfusionali che effettuano raccolte esterne organizzate dalle Sezioni) ed eventualmente alla stampa e spedizione del giornale "La Vita".

Gli amici della Fpds-Fidas

Associazione AKASA
Via O. Marzano 36 – Bari

Corso di ginnastica tonificante over 50.
Previa esibizione tessera, per i soci e i loro familiari costo di euro 18 mensili anziché 20, e se il numero di iscritti fosse superiore a 10, sconto del 20% sul listino.

AUTOMOBILE CLUB BARI

Possibilità di fruire dei servizi ACI a condizioni particolarmente vantaggiose.
Per ottenere lo sconto, i Soci di Bari devono recarsi presso gli uffici di Via Ottavio Serena 26, quelli dei comuni della Provincia presso la Delegazione ACI Bari più vicina, muniti della tessera Fidas.

Centro Sportivo
DI CAGNO ABBRESCIA
Corso De Gasperi, 32 – Bari

Per i soci, sconti per l'utilizzo della struttura sportiva e per la scuola di calcio.

FASTWEB

Offerte speciali per i soci.
Per info e dettagli, inviare una mail e il recapito telefonico a **fastwebdocumenti @gmail.com**.

YOGO Yogurteria Franchising
Via Nicolò Dell'Arca, 5 - Bari
Corso Vittorio Emanuele, 9 - Bari
Via Caccuri, 4/D - Bari
Via Campione, 7 - Bari
Corso Umberto, 19 - Mola di Bari

Tutti i soci che effettueranno la donazione presso qualsiasi Centro trasfusionale, presentandosi nella giornata della donazione nei punti Yogo con il tesserino Fpds-Fidas (dove è segnata la data del prelievo) riceveranno uno yogurt gelato in omaggio.

Laboratorio Analisi STUDIO TRE
Via Monfalcone, 5 - Bari
tel. 0805427425

Pacchetto di analisi (azotemia, glicemia, GOT, GPT, colesterolo totale, colesterolo HDL, colesterolo LDL, trigliceridi, creatina, emocromo, urine, uricemia, GGT): 30 euro per soci, loro familiari e conviventi.
Per esame Tiroide 25 euro in più. Per esame PSA 8 euro in più.

LAURENCE
Paninoteca Rosticceria
Corso Cavour 233 - Bari

Il proprietario, socio donatore, pratica sconti ai clienti che esibiscono la tessera Fidas.

OFFICINE DELLO SPORT
Via Maresciallo G. Di Cristo
Modugno (Ba)

Struttura sportiva polivalente con due piscine, una sala attrezzi, due sale corse e un centro benessere.
Sconto del 10% su tutte le proposte tranne pilates, walking, acquabyke e acquagym ai soci e ai familiari conviventi, previa esibizione di un documento di riconoscimento insieme alla tessera Fidas, e allo stato di famiglia per gli appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Palestra PROGETTO MARZIALE
Via Trento, 84 – Bari

Fitness, Arti marziali, Corsi per bambini. Ai Soci e ai loro familiari sconto del 35% sulla quota di iscrizione e de 15% sulla quota mensile della disciplina scelta.

Parrucchiere DUKA 119
Via Cairoli 119 – Bari

Tariffe scontate per i clienti che esibiscono la tessera di socio.

Pizzeria ANTOINE
Via Messenape 26/A - Bari

Previa esibizione della tessera con foto, Antipasto caldo e freddo da 10 portate, 1 pizza a scelta, 1 bevanda a scelta, 1 dessert della casa, amaro o caffè: 10,00 Euro a persona (Servizio e coperto inclusi) dal martedì alla domenica. Prenotazione obbligatoria al numero 0805621055 o al 3341318849 per il numero di coperti disponibili.

Ristorante Self Service GUSTO
Piazza Massari, 8-10 – Bari

Per i soci, vassoio completo composto da primo, secondo, contorno, frutta, bevanda: 8,00.

Ristorante IL SOTTOSOPRA
Via Piccinni, 110 – Bari

Per i soci, un pasto costituito da antipasto a scelta, 1° piatto a scelta, 2° piatto a scelta, 1 contorno, 1 frutta o dessert, vino della casa + minerale o bevanda: 20,00 a coperto; in alternativa, sconto del 20% sui prezzi di listino.

SHOWVILLE
Cinema Teatro Multisala
Bari - Mungivacca

Previa esibizione della tessera di socio (completa di foto oppure accompagnata da un documento di identità) si può usufruire delle seguenti agevolazioni:
– *dal lunedì al venerdì euro 4,50* invece di euro 6,50
– *sabato e domenica euro 5,50* invece di euro 7,00
Uguale trattamento per eventuale accompagnatore.
Per le proiezioni in 3D, supplemento di euro 2,00 a biglietto, compresi gli occhiali 3D.

Cari amici donatori, come temevamo, questa estate si sta connotando con la carenza di sangue in tutta la Puglia.
Scelte sbagliate ci hanno portato a questa situazione, ma non serve dire: "Ve l'avevamo detto!".
Dobbiamo evitare di tornare ai tempi in cui si rinviavano gli interventi in attesa del sangue, o si aspettava che arrivassero le sacche dal Nord.
*Ora quello che dobbiamo fare è **donare di più**, perché quel paziente in attesa della trasfusione potrebbe essere ciascuno di noi.*
Buona estate e buona donazione a tutti!